

Rassegna del 23/04/2016

Nazione Pisa	Toscana Energia da record Pioggia di dividendi ai Comuni	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Nel mirino le slot di un bar Furto in uno studio legale	...	2
Nazione Pontedera	FORNACETTE NEL MIRINO IL BAR DEL TOTAL ERG Torna la banda delle slot machine Ripulito anche il magazzino dei tabacchi	G.n.	3

Toscana Energia da record Pioggia di dividendi ai Comuni

TOSCANA Energia: in arrivo oltre due milioni di euro per i Comuni di Cascina, San Giuliano, Calci e Pisa. Un vero e proprio tesoretto destinato a ricadere sul nostro territorio dopo che l'Assemblea dei soci di Toscana Energia ha approvato il bilancio d'esercizio 2015 e deliberato la distribuzione dei dividendi che porterà risorse fresche nelle casse delle amministrazioni.

SULLA base dei risultati conseguiti, l'azienda che porta il gas naturale nelle case degli abitanti di 104 Comuni in tutta la Regione, ha chiuso il 2015 con un utile netto pari a 39,9 milioni di euro. Da qui la decisione dell'assemblea dei soci di distribuire dividendi per ben 28 milioni di euro. Una cifra importante che sarà messa in pagamento il prossimo luglio e che corrisponde a 0,1914 per ogni azione posseduta da ciascun socio. Conti alla mano questo significa che a Cascina spetteranno 537.448,14 euro, a San Giuliano Terme 490.316,84 ed a Calci 83.571,94 euro. Per Pisa, invece, il saldo positivo sarà di 1.173.476 euro corrispondente a una quota del 4,2 per cento.

COMPLESSIVAMENTE i risultati del bilancio 2015 di Toscana Energia parlano di ricavi totali pari a 128,3 milioni di euro e investimenti sul territorio per 156. I dipendenti della società sono 432 e il volume di gas veicolato in 104 Comuni, con 787 mila misuratori attivi su una rete di ben 7.734 chilometri, è stato di 1.023,2 milioni di metri cubi di gas. «I risultati approvati quest'oggi dall'assemblea – ha dichiarato il presidente di Toscana Energia Federico Lovadina – confermano la forza finanziaria e tecnica raggiunta negli anni dalla nostra società e rappresentano senza dubbio un'importante creazione di valore per i nostri azionisti»



MALVIVENTI IN AZIONE

Nel mirino le slot di un bar

Furto in uno studio legale

Presca di mira un'area di servizio nella notte
Rubate macchine fotografiche all'avvocato Mori

▶ PONTEDERA

Più che un furto, quello che è avvenuto l'altra notte nello studio dell'avvocato Sergio Mori, in via Roma a Pontedera, sembra un vandalismo.

Ma già che c'erano i ladri, dopo avere messo a soqquadro gli uffici dello studio legale rovesciando pratiche e mobili, hanno rubato alcune macchine fotografiche storiche, di proprietà dell'avvocato, vecchi libri e alcune penne e l'agenda personale del legale, uno dei più conosciuti a Pontedera, anche perché ormai esercita la professione forense da molti anni.

«Sono molto amareggiato da questo furto – dice l'avvocato – Mi sento colpito personalmente. Non avere più la mia agenda rappresenta per me un grande problema».

I ladri sono entrati da un terrazzo e poi hanno forzato una finestra da cui sono riusciti a introdursi nello studio.

Ieri mattina, quando il personale dello studio è arrivato al lavoro, ha trovato il pavimento delle stanze cosparso di fogli e ha capito cosa era successo. Immediata la richiesta di intervento ai carabinieri, poi dallo studio legale è passata anche la polizia per vedere cosa era successo.

«Sono cose che fanno stare male», ribadisce l'avvocato.

Intanto nella notte i ladri

hanno colpito anche ai danni del distributore TotalErg a Fornacette, lungo la Tosco Romagna.

magnola.

Stando a quanto è stato denunciato ai carabinieri della compagnia di Pontedera, i malviventi hanno sfondato una parete del bar che è al servizio dell'area di servizio.

Una volta entrati all'interno hanno rubato numerosi pacchetti di sigarette e una macchinetta scambia monete che poi avranno aperto in un luogo più tranquillo. Hanno anche aperto le casse delle slot da cui hanno prelevato l'incasso.

Quando il furto è stato scoperto, all'alba di ieri, dal bar è stato chiesto l'intervento di una pattuglia dei carabinieri che hanno effettuato il primo sopralluogo per verificare come era avvenuto il raid e se c'erano immagini della videosorveglianza utili a ricostruire le modalità del furto.

Casi come quello avvenuto a Fornacette sono abbastanza frequenti ai danni di attività commerciali che hanno slot al proprio interno.

I ladri vanno in cerca dei soldi delle scommesse sapendo che i giochi elettronici sono sempre di moda e rappresentano una fonte d'introiti nonostante la crisi economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I danni che sono stati provocati dai ladri nel bar dell'area di servizio a Fornacette e, a destra, l'interno del locale (Foto Franco Silvi)



FORNACETTE NEL MIRINO IL BAR DEL TOTAL ERG

Torna la banda delle slot machine

Ripulito anche il magazzino dei tabacchi

LA BANDA delle slot machine colpisce ancora. E questa volta il bottino è molto ingente perché oltre a portar via le macchinette delle scommesse e il cambiamonete, i ladri hanno svuotato il magazzino dei tabacchi del bar ElleEsse dell'area di servizio Total Erg a Fornacette. I malviventi sono entrati da una finestra del bagno, a tre metri d'altezza. Hanno segato le inferriate. Le tre slot sono state sradicate dalla parete in lamiera dove erano ancorate, così come il cambiamonete. A rubare nel bar è stata sicuramente una banda composta da alcuni malviventi che sono riusciti a entrare anche nel magazzino dove le due titolari tenevano le stecche di sigarette e a portarle via tutte. Il danno è di alcune migliaia di euro anche se i conteggi sono ancora in corso sia da parte delle due bariste che della società che fornisce le slot che sono collegate con il sistema nazionale delle scommesse e dei giochi. A questo va aggiunto, ovviamente, il danno alla struttura. La finestra rotta e la parete praticamente sradicata che nel pomeriggio di ieri è stata ripristinata da due operai di una ditta specializzata.

«**OGNI** anno ci rubano – racconta una delle due titolari che chiede di non pubblicare il suo nome – Purtroppo non sappiamo più come difenderci. L'area di servizio ha anche un sistema di videosorveglianza che però non è gestito da noi, ma dalla Total Erg. Le immagini sono state acquisite dai carabinieri per le indagini. Per fortuna, bisogna dire così, sono venuti di notte e non di giorno quando potevamo esserci io o la mia collega».

g.n.

